

Il cronista riceve dalle 17 alle 22

# Cronaca di Roma

Telefono diretto n. 683.869

IL NOSTRO VIAGGIO NELL'INDUSTRIA ROMANA: OSTIENSE

## Mezza mesata di multa alla maglierista che sbaglia un taglio alla fabbrica "Meloni"

In un giorno 200 operaie guadagnano 150 mila lire, il «padrone» intasca mezzo milione - Le conquiste delle maestranze alla Romana Gas - Il problema della contingenza

Quei vapori golf da donna, i giacchettini eleganti, che vedevo in mostra nei negozi del centro, da Giampoli o da Marengo, a 6 ed anche 8 mila lire, non son gli stessi di «mani di fata» - che sono poi le mani delle povere Cenerentole - piuttosto di ragazze, relegate in un carcere per altre non è la condizione delle 200 maglieriste della Meloni, a Ostiense. Quei golf, quelle argentine, costano un lavoro da forzate, a quelle giovani operaie lavorano a febbraio 8 ore esse guadagnano 80 mila lire, oggi, 120 mila, non 80 mila lire. Così il dr. Marcello Meloni, facendo il padrone, soltanto di profitti si mette in tasca mezzo milione il giorno, contro le 130 mila lire che, tutte assieme, prendono le 200 ragazze.

re, e, allo stato attuale delle cose, assai peggiore di queste ragazze, il pane. Le operaie scioperano, per fame. «Ma come - ha detto il Meloni - con tutto quello che guadagnano, non avete i soldi da parte?». Per difendersi le ragazze, tempo fa, tentarono di metter su una commissione interna. «Se la fate - disse il Meloni - vi sbatto fuori!».

**Alla Romana Gas**  
Quando i lavoratori sono inermi, non possono difendersi. Se in altre fabbriche c'è un trattamento più umano, lo si deve attribuire non alla umanità del padrone, ma alla lotta che hanno condotto quei lavoratori. Se non ci fosse una C.G.I.L., se non ci fossero dei forti partiti politici della classe operaia, ai lavoratori sarebbe imposto, ovunque, un trattamento «alla Meloni».

Il sig. Meloni, cinque anni fa, aprì lo stabilimento, con 6 macchine e 10 operaie; oggi ha 200 operaie e il più attrezzato stabilimento di Roma. Il Meloni, si è tanto «allargato», perché conosce «la perfezione» di tutti gli accorgimenti del supersfruttamento. Il mette in pratica. Ecco il sistema nello stabilimento: assumere ragazzette di 16 anni, farle sgobbare come delle operaie anziane, pagandole con meno di 19 mila lire, il mese; far lavorare al limite di resistenza fino al limite delle forze e sottoporle a quel ritmo tutto la catena della produzione, dando a queste lavoratrici appena 23 mila lire lorde; accelerare, in fine, o «bruciare» i ritmi, e i ritmi, agitando, i bambini i iussuosi «a raggiungere la norma, lo spettro delle sospensioni, gli licenziamenti, «In quattro anni che sono lì - osserva una ragazza - io sempre sentivo Meloni dire che si lavora poco. «Se rimetto», dice il Meloni, «non aumento la produzione non chiuderò la fabbrica». A quattro ragazze che non avevano prodotto 4 «collini» in più, e che hanno arditamente lamentarsi per il ritmo insostenibile, disumano, del lavoro, il dottor Meloni ha appeso, in due giorni di pensione. E il cottimo è pagato come un lavoro normale».

E' di ieri il caso di una operaia, portata nell'ufficio del capo-reparo confezioni, e costretta a lavorare, a cronometro, sotto una stretta vigilanza; la ragazza invece che due ha confezionato quattro golf in un'ora; di conseguenza a tutto il reparto è stata imposta la confezione di 4 pezzi l'ora. L'estate scorsa nel reparto delle rimmagliatrici si facevano «collini» oggi non se fanno 10, e il dottor Meloni non si accontenta. Il ritmo della produzione è tale che le ragazze quando escono dallo stabilimento sono tutte intontite e quasi asfissiate. «Le rimmagliatrici, specialmente, tutti i giorni sotto la luce al neon a 22 anni non ci vedranno più», ci dice una operaia.

Lavori forzati, come dicevamo. Una ragazza, del reparto «stiro» (per otto ore, sollevare il ferro che pesa 3 chili, e stirare, stirare, togliere il ferro, e ripulire i telai, epiteti, contratti a causa di quei lavori assillanti, chiedeva un trasferimento, giorni o sono. «No - rispondeva il Meloni - o fuori».

Le multe, le sospensioni. Trentotto lire, che con 800 a chi fa, 350 quelle cui viene male il lavoro per un difetto nell'aghi. 7 mila (cioè, mezza mesata) a chi sbaglia un taglio.

**Un panino con le erbe**  
Quando escono, a mezzogiorno - il grembiulino azzurro le distingue dalle altre operaie - ingoiano a secco una ciriolina imbottita con mezzo uovo, con erbe, o addirittura con polvere di lievito. Una madre di tre figlie, ha «pranzato» con un panino al burro da 10 lire; l'erede di 23 mila lire, lorde; paga il tram, le 12 mila lire di pigione, cosa resta per mangiare? «In un anno - ella dice - son calata di 15 chili».

«Dottore - diceva l'altro - un'operaia - ma lei ci aveva promesso il rettorio, lo spogliatoio». «Se non va bene, vi sbatto fuori», ha risposto il «padrone».

rai del gas, esiste, lo spettro della fame. I salari oscillano dalle 40 alle 50 mila lire; eppure 400 operai e 120 impiegati hanno contratto un debito di 220 milioni, con la cessione del quinto, ed altri 100 milioni con la cooperativa, lo spicciolo «Onario» e gli istituti di credito. Trentotto lavoratori non percepiscono quasi nulla di salario, tante sono le trattenute, e trecento prendono appena dalle 5 alle 10 mila lire al mese. Domenico Biancifici e Guglielmo Colasanti hanno preso rispettivamente 463 e 260 lire, questo mese.

«Bisognerebbe manifestare», il centro di Roma, che non comprendano che la classe lavoratrice non campeggia più, ci diceva un usciere della direzione dell'azienda. Ma sia il Meloni, sia il segretario Nogara, grande azionista della Romana Gas, non vogliono ancora saperne di queste sacrosante rivendicazioni, per le quali gli operai scioperano: le 250 lire per gli operai e le 295 per le lavoratrici. Ma dovranno mollare.

**RICCARDO MARIANI**  
**Publico dibattito sulla Cassa soccorso ATAC**  
Lungani e dopodomani, a e 10, il centro di Roma, che non comprendano che la classe lavoratrice non campeggia più, ci diceva un usciere della direzione dell'azienda. Ma sia il Meloni, sia il segretario Nogara, grande azionista della Romana Gas, non vogliono ancora saperne di queste sacrosante rivendicazioni, per le quali gli operai scioperano: le 250 lire per gli operai e le 295 per le lavoratrici. Ma dovranno mollare.

**Una ricoverata al Cotofelengo precipita da una finestra**  
Una giovane donna ricoverata al Cotofelengo in via di Villa Aldemondo, 14, è rimasta vittima di una caduta fatale. La ricoverata, Antonietta Pompei di 29 anni era seduta sul davanzale di una finestra al primo piano, quando, colta da un attacco epilettico, precipitò.

**TRAGICA CATENA DI SCIAGURE**  
**Un morto e quattro feriti in gravi incidenti stradali**  
Un uomo rinvenuto privo di sensi in una cuccetta sulla Salaria - Drammatico scontro in via Casal di San Basilio - Pullman contro autotreno sull'Aurelia

E' stato ricoverato alle 13.15 un uomo rinvenuto in gravissime condizioni in una cuccetta della Salaria. Si presume che l'Allesi, a causa di uno sbandamento improvviso della moto sia andato a finire contro un albero. La moto si trovava riversa vicino alla cuccetta.

**Dalla popolazione indignata**  
**Rintuzzata al Quadraro una provocazione fascista**  
La polizia non ha impedito né il corteo né gli inni degli squadristi - La selvaggia aggressione

Ieri mattina il popolare quartiere del Quadraro è stato teatro di una provocazione fascista, svoltasi sotto i benevoli occhi della polizia. Al cinema Folgorare, in via dei Quattini, infatti, si sono raccolti numerosi fascisti, convocati per l'occasione da tutte le parti di Roma, ad ascoltare un discorso pronunciato dal gerarca di Sala Piana.

**Miss "Vie Nuove" eletta a P. Brancaccio**  
Nei saloni di palazzo Brancaccio, concluso, ieri sera, il concorso nazionale «Vie Nuove» per il cinema italiano organizzato dal settimanale «Vie Nuove».

**Ieri negli scantinati di una gioielleria**  
**Tentano un furto al Babuino ma se ne vanno senza bottino**

DIFFICILE PER LA POLIZIA RASTRELLARE LA FITTA BOSCOGLIA

## Il sardo sarebbe rifugiato sui monti di Allumiere dove trascorse molti mesi della sua vita di pastore

Strana calma alla Questura - Smentita una notizia della cattura del Lucidi - Il Dejana è senza baffi dal giorno del suo arresto - A colloquio con l'ufficiale dei CC. che lo arrestò la prima volta

**(Continuazione dalla 1. pagina)**  
luogo di Luigi Dejana è castissima. Si tratta di un grande quadrilatero i cui lati sono formati dalla costa ciottolosa, dai boschi di Allumiere e dalla bassa Maremma, avventuroso, quando ormai il quadrilatero non capiva e conosceva Dejana. L'altra volta, quando la questura aveva mobilitato le sue forze per catturare il sardo, il capitano Mambor dispose i suoi uomini in prosimità della costa. Si trattò di una lunga e paziente attesa. Per giorni, quando ormai i giorni, quando ormai il quadrilatero non capiva e conosceva Dejana, giunse la notizia che Dejana era stato tratto in arresto.

**Un cacciatore ferito da una scarica di pallini**  
Un cacciatore fortunato, il signor Aldo Verini di 28 anni, abitante in via Platone 25, oggi era recato fuori di buon'ora nella tenuta di San Basilio, in provincia di Grosseto, per un colpo da una scarica di pallini sparati addosso da un suo ignoto collega, il quale evidentemente lo aveva scambiato per una lepre. Al Policlinico di Roma è stato medicato guaribile in dieci giorni.

**Consulti popolari**  
Oggi alle ore 11.30, in la Sala 231, si svolgono i consulti popolari della Commissione di studio.

**Federazione giovanile**  
Oggi alle ore 18.30, in la Sala 231, si svolgono i consulti popolari della Commissione di studio.

**Amici dell'Unità**  
Questa sera il Comitato Provinciale di Roma organizza la proiezione del film "La Strada" in Sala 231.

**AN.P.I.**  
Oggi alle ore 19, in la Sala 231, si svolgono i consulti popolari della Commissione di studio.

**RADIO e TV**  
PROGRAMMA NAZIONALE - Oggi alle ore 19, in la Sala 231, si svolgono i consulti popolari della Commissione di studio.

**SESTI COLLI**  
**Via dei Serpenti**  
In seguito all'attuazione del 27 agosto, le fitture di via dei Serpenti andarono a farsi benedire. Il comune prevede di ordinare i lavori di agguastamento ai primi di ottobre dell'anno scorso, lavori che hanno provocato un accanto di terra. Tutto lascia credere che, dato che si trattava di opere urgenti, il comune si sarebbe premurato di accelerare al massimo i lavori. Invece, si sono visti nel febbraio del 1954 e ancora non c'è il segno di una prossima fine. La cosa è grave per molte ragioni. La prima riguarda il traffico, che è stato bloccato dai pedoni di raggiungere le case che si affacciano su via dei Serpenti. La seconda interessa i numerosi commercianti che hanno le loro botteghe in questa via. Lo stabilimento ha provocato infatti il subitaneo diradamento dei clienti i quali preferiscono servirsi presso altri commercianti, piuttosto che fare lunghi giri per raggiungere via dei Serpenti. Alcuni bottegai hanno visto i loro proventi diminuire perfino del cinquanta per cento!

**Treni della neve delle FF.SS.**  
Per domenica 22 febbraio: Roma, Celano, Ovindoli, Rovere e Roma-Talibus per il valore di Monte Bove. Partenza da Roma Termini alle ore 6.40; arrivo a Celano alle ore 12.20. Informazioni e prenotazioni, sportello di Roma Termini dalle ore 14 di martedì p.v. alle 12 di sabato.

**Da domani per 48 ore in sciopero i panettieri**  
I miglioramenti chiesti dai lavoratori possono essere concessi dai proprietari

Da domani fino a mercoledì, per 48 ore, i panettieri romani scenderanno in sciopero a causa della mancanza di miglioramenti economici dell'Associazione dei panettieri, che si rifiuta di accettare le loro richieste di miglioramenti economici. La categoria ha chiesto che venga rinnovato il suo contratto di lavoro e che siano aumentate di 25 lire al giorno le retribuzioni attuali. Richiesta questa che appare tanto più giustificata in quanto i panettieri non usufruiscono del meccanismo della scala mobile e non hanno diritto di voto in un'assemblea di sciopero.

**Riunioni odierne di Partito**  
Segretari - A. V. (Sala 231) - Organizzatori - A. V. (Sala 231) - Resp. propaganda - A. V. (Sala 231) - Resp. stampa - A. V. (Sala 231) - Resp. relazioni - A. V. (Sala 231) - Amministrativi - A. V. (Sala 231)

**I LETTORI COLLABORANO CON I CRONISTI**  
**Proteste per le condizioni delle strade da Monte Mario e da Monteverde Vecchio**  
Gianicolense, Madonna del Riposo e Ponte Mammolo

Le condizioni delle strade cittadine sono l'argomento più frequente di numerose lettere pervenute nel corso della settimana. Da Monteverde Vecchio un gruppo di lettori ci scrive lamentando lo stato in cui versa la riparazione della strada, che quando piove, siamo costretti a portare l'ombrello all'altezza delle gambe, per ripararci dagli spruzzi di fango provocati dalle macchine di passaggio. Abbiamo pensato che tutto ciò che è accaduto merita di essere portato all'attenzione delle autorità competenti, e che non si fosse provveduto a dare una sistemazione a questa strada, tenendo nel debito conto l'esistenza di tanti cittadini che abitano a Monte Mario.

**Piccola cronaca**  
IL GIORNO - Oggi, lunedì 22 febbraio, (53-312) - Santa Margherita da Cortona. Il sole sorge alle ore 7.18 e tramonta alle 17.30. La temperatura minima è di 10°C. Il meteo è di tipo B.

**Associazioni romane concerti**  
- Domani martedì, alle 21.30, in la Sala Capurci, in piazza Campitelli 3, avrà luogo il primo di una serie di concerti favorevoli. Il primo di essi, che avrà luogo alle ore 21.15 di martedì, sarà dedicato al metologo da Benda a Liszt.

**TEATRI E ASSOCIABILI**  
Teatri: La Mandragola alle Arti; Enrico IV al Pirandello. Cinema: Riso amaro all'ABC; gli umoristi, che mischiano al Barberini; Guerra dei mondi al Capranichetta; O. K. Nerone al Centrale Ciampino. Un giorno in Montecarlo al Teatro di Roma. La vita al Flamma. Moderno e Imperiale. Trader Horn al Farnesino. Il sole negli occhi al Manzoni. Siamo donne all'Ottaviano; Rassegna internaz. del documentario al Planetario; Pagine d'amore e fantasia allo Splendore.

**ESTE E TRATTENIMENTI**  
- Accademia di Santa Cecilia - Nella Basilica dell'Arcangelo tutti i lunedì e sabato alle ore 17.30, partendo da oggi, lunedì 22 febbraio, avranno luogo concerti organici. Saranno eseguite tutte le composizioni per organo di Bach, L'Ingresso è libero.